
Welfare: Mattarella, “tutelare le maggiori fragilità degli anziani senza mortificare le aspirazioni dei giovani”

“L’invecchiamento di ampie fasce di cittadini interpella il contratto sociale tra le generazioni, con l’esigenza di tutelare le maggiori fragilità degli anziani senza mortificare le aspirazioni dei giovani. Servono strumenti sempre più mirati, adatti a sostenere l’intero arco di vita delle persone, a partire dai servizi di assistenza sanitaria. È responsabilità pubblica che non può essere elusa, mentre l’intervento e il dialogo con il settore privato rimangono preziosi, alla luce del principio di sussidiarietà richiamato dall’art. 118 della Costituzione, nel perseguimento di attività di interesse generale”. Lo ha scritto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al Capo Unità relazioni istituzionali ed esterne di Unipol Gruppo spa, Stefano Genovese, in occasione del “Welfare, Italia Forum 2023”. “I bisogni di protezione sociale hanno carattere universale e il loro pieno soddisfacimento costituisce un aspetto determinante nell’attuazione del modello di convivenza delineato dalla Carta costituzionale”, ha sottolineato il Capo dello Stato, osservando che “opportunamente il Welfare Italia Forum 2023 pone al centro della riflessione collettiva lo stato di attuazione delle politiche sociali in Italia, offrendo al contempo un contributo per la definizione di un’agenda delle priorità che consenta di rispondere tempestivamente ai cambiamenti di scenario demografici, di finanza pubblica, di crisi sociali in atto”. “Le sfide che il nostro Paese deve affrontare sono comuni a tutta l’Unione europea”, ha ammonito Mattarella, convinto che “in questa prospettiva, il Pilastro europeo dei diritti sociali – nella valorizzazione della diversità delle esperienze dei diversi Stati membri – rappresenta la guida efficace per perseguire la lotta alle disuguaglianze e per favorire l’inclusione anche dal punto di vista occupazionale, fornendo così risposte ai bisogni essenziali della popolazione”.

Alberto Baviera